OR.S.A.
Organizzazione Sindacati Autonomi e di base
SETTORE FERROVIE
SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333
Sito internet: www.orsaferrovie.it E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 21 Luglio 2015
Prot. 113/SG/OR.S.A. Ferrovie

TRENITALIA S.p.A

Ing. Orazio Iacono
Direttore Divisione Passeggeri Regionale Lazio

D.ssa Veronica Chiodini
Relazioni Industriali

Oggetto: Riposta nota TRNIT-DPR/P/2015/0038867

In riferimento alla nota in oggetto, la scrivente O.S. prende atto che codesta Struttura intende modificare unilateralmente quanto disposto dall'art.13.2.7.3 lettera a) prima alinea del Contratto Aziendale di Gruppo FS.

Per reciproca memoria, teniamo a precisare che, in fase di discussione del contratto di cui sopra, avevamo ampiamente affrontato e condiviso gli scenari industriali che avrebbe dovuto affrontare codesta Divisione, anche per la parte afferente il rinnovo dei contratti di servizio.

Cogliamo l'inattesa occasione per precisare che, nel constatare l'incidenza dei carichi di lavoro sullo "stress da lavoro correlato", al fine di mitigarne gli effetti, uno degli interventi condivisi fu quello di individuare 14 periodi annui in cui godere di 60 ore di riposo minimo consecutivo comprendenti le giornate di sabato e domenica.

Altresì, non si riesce a comprendere il nesso fra la qualità dei servizi -invocata da codesta struttura- ed il diritto dei lavoratori a godere di un periodo di recupero psicofisico che, lo sottolineiamo, nella vostra struttura è **indispensabile**; considerate le gravi condizioni operative a cui è sottoposto il personale mobile in generale, di bordo nel caso specifico (treni sovraffollati, climatizzazione mal funzionante, problemi con apparati in dotazione, guasti porte).

Ci dispiace constatare che le comuni preoccupazioni di creare i presupposti, anche organizzativi, per affrontare al meglio le gare, si siano rivelate insufficienti, vista la richiesta di "modifica strutturale dell'orario di lavoro del personale di bordo", addirittura in maniera unilaterale. Siffatta iniziativa è inaccettabile e pretestuosa in quanto ancora una volta è il personale a dover farsi carico di problematiche che riguardano prettamente aspetti della struttura organizzativa industriale.

Ciò posto, restiamo disponibili a verificare congiuntamente le possibili soluzioni atte a contemperare la salvaguardia/tutela della salute dei lavoratori con le esigenze di politica industriale.
Distinti saluti

Il Segretario Generale
Andrea Pelle

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE